

Sgravi fiscali: riparte il settore agricolo

ANNA MARIA DE BLASIO

Un sospiro di sollievo per le imprese agricole pontine: saranno applicate per la prima volta e nell'arco dei prossimi anni le agevolazioni contributive a favore del settore agricolo. La definitiva approvazione della Legge di stabilità 2011 contiene infatti, questa importantissima disposizione in materia di contributi agricoli unificati che potrebbe risollevarne sensibil-

UN AIUTO PER LE IMPRESE CHE NECESSITANO DI MANO D'OPERA

mente il comparto a livello provinciale. «Si tratta di una boccata d'ossigeno significativa - ha commentato il direttore di Coldiretti Latina, Saverio Viola - che permette alle tantissime imprese che hanno bisogno di mano d'opera, come ad esempio quelle zootecniche, delle serre e della frutta, di poter ottenere l'applicazione delle agevolazioni contributive con una

riduzione dei contributi a carico dal datore di lavoro pari a circa il 50 % del costo». «La decorrenza della norma è stata fissata - ha specificato Daniela Santori, presidente Coldiretti Latina - retroattivamente al primo agosto 2010». Inoltre, a differenza delle precedenti disposizioni, in questo caso non è prevista una data di scadenza delle agevolazioni contributive. Questo significa che i provvedimenti oltre ad essere applicati negli ultimi mesi del 2010, saranno validi anche per i prossimi anni, senza la necessità di altri provvedimenti legislativi di proroga. «In un periodo particolarmente negativo per il nostro settore - aggiunge Saverio Viola - finalmente una buona notizia per tutti gli agricoltori le cui imprese ricadono nelle zone svantaggiate totalmente o parzialmente. Infatti, con la definitiva stabilizzazione della fiscalizzazione degli oneri sociali le imprese potranno contare, in modo permanente, su una misura importante di contenimento del costo



LA COLDIRETTI

«LA STABILIZZAZIONE DEGLI SCRAVI FISCALI - SPIEGA IL PRESIDENTE SANTORI - RAPPRESENTA IL RISULTATO DELL' IMPEGNO SINDACALE DI COLDIRETTI. MA C'È ANCORA MOLTO DA FARE PER GARANTIRE REDDITO ALLE IMPRESE, MIGLIORI SITUAZIONI DI MERCATO E MISURE CON LE QUALI CONTROBATTERE I VARI PROBLEMI CHE RESTANO, COME LA CARENZA DI INFRASTRUTTURE, L'ECESSO DI BUROCRAZIA, L'IMPOSSIBILITÀ DI ACCESSO AL CREDITO, LE CRISI DEI CONSUMI E LA CRESCITA VERTIGINOSA DEI COSTI DI PRODUZIONE».

degli oneri sociali, che consente loro di programmare in anticipo e con certezza i costi che saranno chiamati a sostenere per l'utilizzo della manodopera. Credo - continua Viola - che la zona di Cisterna-Aprilia, dove si registra la dismissione di gran parte delle industrie, abbia le carte in regola per ottenere gli sgravi».

SAVERIO VIOLA

Una buona notizia per tutti gli agricoltori le cui imprese ricadono in zone svantaggiate